





c'è un'Italia che pedala. in 20 città performance di ciclabilità di livello europeo

**Bolzano, Pesaro, Ferrara e Treviso capitali della bici,
almeno un quarto degli abitanti in bici tutti i giorni
e intanto il bike sharing finisce nel paniere Istat**

ma da Bari a Torino, le grandi città arrancano

**sono i dati della ricerca l'A Bi Ci della ciclabilità realizzata da Legambiente
in collaborazione con Rete Mobilità Nuova**

lo studio presentato oggi alla vigilia di VeloLove, festival nazionale dei ciclisti urbani

Eppur pedalano. Nonostante la sensazione diffusa che l'Italia che si sposta in bici arranchi in coda al gruppo delle nazioni settentrionali della UE, ci sono nel nostro Paese ben 20 città che vantano performance di ciclabilità di livello europeo. In quattro comuni capoluogo, infatti, almeno **un quarto della popolazione si sposta a pedali**; in altre cinque il 20% degli spostamenti è soddisfatto dalle bici e in 11 la percentuale di ciclisti è comunque superiore alla soglia del 10%. Accanto a grandi aree urbane, da **Bari a Torino**, dove la mobilità non motorizzata fatica ad affermarsi ci sono insomma tante realtà dove - grazie all'azione dell'amministrazione locale o spontaneamente - **il numero dei frequent bikers è in costante crescita**. E' il caso di **Treviso**, col 25% degli abitanti che monta in sella quotidianamente, di **Ferrara** (27%) e soprattutto di **Pesaro e Bolzano** che sono molto vicine al 30%.

E' questo il dato principale e nello stesso tempo più incoraggiante che emerge da **l'A Bi Ci della Ciclabilità**, ricerca sull'uso della bici nelle città italiane capoluogo di provincia realizzata da **Legambiente** in collaborazione con **Rete Mobilità Nuova** e presentata alla vigilia di **VeloLove**, il festival nazionale del ciclismo urbano, che dal 1 maggio al 7 giugno propone tantissime iniziative a pedali.

I dati sono stati illustrati oggi a Roma nel corso di un incontro che ha visto la partecipazione del Sottosegretario all'Ambiente Silvia **Velo**, del responsabile aree urbane di Legambiente Alberto **Fiorillo**, della responsabile Unità Ambiente Urbano e Paesaggio di Istat, Alessandra **Ferrara**.

Bolzano e Pesaro, dunque, davanti a tutti. Una performance che è frutto di un preciso progetto delle amministrazioni locali teso a favorire la mobilità nuova per i percorsi che si sviluppano all'interno del centro abitato. Il comune altoatesino, ad esempio, ha via via collegato tra loro, formando una sorta di grande anello ciclabile, tutte le zone scolastiche, sportive e ricreative cittadine determinando un passaggio da un uso quasi esclusivamente ricreativo della bicicletta a un utilizzo per i movimenti casa-scuola e casa-lavoro. Poiché la scarsa larghezza di molte carreggiate urbane non consentiva la realizzazione di corsie ciclabili senza interferire con la sosta su strada, in molti tratti si è data priorità alle due ruote vietando completamente il parcheggio a raso o regolamentandolo in modo differente, cercando peraltro di recuperare almeno parte dei posti auto soppressi attraverso una riorganizzazione delle vie limitrofe. Nello stesso tempo ci sono stati interventi mirati sui punti critici (in particolare i grandi incroci) dando priorità agli attraversamenti non motorizzati, mentre un nuovo sistema di segnaletica ha fatto nascere la percezione negli abitanti che esiste oramai un vero e proprio sistema di mobilità ciclabile che ha la stessa importanza e dignità degli altri sistemi di mobilità. Obiettivo ottenuto anche attraverso attività di comunicazione e marketing, che hanno trasmesso l'idea che la bici permette uno stile di mobilità cool.



LEGAMBIENTE

Anche **Pesaro** ha lavorato su un'infrastrutturazione leggera e sulla comunicazione creando la *Bicipolitana*. E' una metropolitana di superficie, dove le rotaie sono però i percorsi ciclabili e i vagoni le bici. Lo schema utilizzato è quello tipico delle subway, con le linee (gialla, rossa, verde, arancione) che collegano diverse zone della città. Nel 2010 c'erano già 55 chilometri di Bicipolitana che sono ora diventati 77 e la rete, visto il successo, continuerà a estendersi. In entrambi i casi si è partiti dalle esigenze di mobilità dei cittadini e si è lavorato alla messa in sicurezza dello spostamento non motorizzato (ottenuta anche attraverso una moderazione in alcune zone a 30 o a 20 kmh della velocità dei veicoli a motore), alla costruzione di una rete dedicata e a una diversa narrazione che fa diventare il cittadino che si muove con le proprie gambe il principale protagonista di una città smart. Tre elementi centrali per provare a spostare persone dal volante al manubrio. Elementi che ritroviamo anche a **Ferrara** e **Treviso** che, col 27% e il 25% di ciclisti urbani sul totale della popolazione mobile, fanno parte a pieno titolo del quartetto di centri urbani a misura di bici.

L'**A Bi Ci della Ciclabilità** consente un interessante - e per certi versi sorprendente - raffronto con la situazione europea. Anche se è vero che l'Italia nel complesso esce male ed è innegabile la distanza che separa le nostre grandi città (Torino, Roma e Bari ad esempio) da alcuni grandi centri urbani europei (come Amsterdam, Berlino, Copenaghen), è assai significativo che **Bolzano**, **Pesaro** e **Ferrara** compaiano nella classifica delle 20 città europee che hanno la maggior percentuale di spostamenti in bici sul totale degli spostamenti. Una concreta dimostrazione che gli italiani sono prontissimi a pedalare appena si creano le condizioni per farlo.

Modal share BICI città Ue - % spostamenti effettuati in bici sul totale degli spostamenti urbani

Città	Nazione	Abitanti	%Bici
Houten	Netherlands	48.000	44
Eindhoven	Netherlands	220.782	40
Oss	Netherlands	84.867	39
Münster	Germany	280.000	38
Leiden	Netherlands	116.878	33
Groningen	Netherlands	182.484	31
Zwolle	Netherlands	116.365	30
Emden	Germany	49.751	30
Bolzano	Italy	104.000	28
Pesaro	Italy	94.660	28
Freiburg	Germany	221.924	28
Apeldoorn	Netherlands	155.108	28
Amersfoort	Netherlands	141.211	28
Uppsala	Sweden	140.175	28
Örebro	Sweden	135.458	28
Brugge	Belgium	117.000	28
Odense	Denmark	187.000	27
Breda	Netherlands	180.053	27
Ferrara	Italy	135.000	27
Göttingen	Germany	123.594	27

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali 2013 e dati Epomm vari anni)

A parte le migliori, l'impressione generale che si ricava dalla ricerca è che **in molte città sia bici boom** e che l'uso delle due ruote nei giorni feriali stia raggiungendo livelli davvero interessanti. Almeno un quinto degli abitanti di **Ravenna, Rimini, Piacenza, Sondrio e Venezia-Mestre** ormai stabilmente preferiscono questo stile di mobilità e anche a **Pordenone, Biella, Pavia, Reggio Emilia, Novara, Padova, Pisa, Cremona** la percentuale di domanda di mobilità soddisfatta dalle bici è estremamente positiva.



LEGAMBIENTE

Peraltra anche l'ampia e approfondita mole di informazioni raccolta da **Istat** sulla qualità dell'ambiente urbano segnala - relativamente alla mobilità - l'affermarsi di nuove tendenze. Nel 2013, per il secondo anno consecutivo, **si riducono ad esempio i tassi di motorizzazione nei capoluoghi di provincia**: 613,2 autovetture e 132,7 motocicli ogni mille abitanti (rispettivamente -0,9 e -0,6% nel confronto con l'anno precedente 2012). Contemporaneamente continua la crescita del car sharing, attivo nel 2013 in 22 città, con circa 1.000 veicoli (il 23% elettrici) e oltre 25 mila abbonati (+36% in un biennio). **I servizi di bike sharing - sono sempre dai Istat - sono attivi in 58 città (10 in più in un biennio) con oltre 1.000 punti di prelievo (+42%) e quasi 10 mila biciclette (+62%)**. Peraltra proprio il bike sharing (insieme al car sharing), in virtù della sua diffusione sia in termini di numero di utenti sia di utilizzi compare tra le **new entry del paniere** di riferimento Istat per la rilevazione dei prezzi al consumo.

“Il cambiamento degli stili di mobilità, più che dalla crisi economica, è probabilmente favorito dalla crisi del vecchio modo di muoversi all'interno delle aree urbane – sottolinea Legambiente – C'è una forte insofferenza rispetto a una quotidianità fatta spesso di ingorghi, stress, tempo perso, smog e così chi pedala prende sempre più spazio. Purtroppo non c'è possibilità (mancano informazioni statistiche dettagliate) per fare un paragone con la situazione di 5 o 10 anni fa. Ma è evidente che ritrovare oggi ben 17 città italiane con una mobilità ciclabile che soddisfa tra il 15 e il 30% della domanda di trasporto testimonia che il ciclismo urbano non è più un fenomeno di nicchia e che la strada aperta da questi Comuni virtuosi concentrati nel nord del Paese può essere positivamente copiata nel resto d'Italia”.

Se in tutte le città si pedalasse come a Copenaghen, l'abitudine di usare la bici come mezzo di trasporto urbano - secondo l'Ufficio regionale europeo dell'OMS - ogni anno potrebbe creare 76.600 nuovi posti di lavoro e salvare la vita a circa 10 mila persone nelle principali città europee, rappresentando allo stesso tempo una fonte di sostentamento e di benessere e riducendo incidenti stradali, sedentarietà, rumore e smog. Ma soprattutto si potrebbero abbattere i costi complessivi dell'impatto ambientale e sanitario del traffico che possono raggiungere il 4% del PIL di un Paese.

La ricerca

L'**A Bi Ci della Ciclabilità** è stata realizzata raccogliendo, attraverso un questionario inviato a tutti i Comuni capoluogo di provincia, una serie di informazioni legate alla mobilità. I numeri raccolti sono dunque tutti autocertificati dai Comuni. In primo luogo è stato chiesto ai municipi di indicare il **modal share** del proprio territorio, ossia il tipo di veicolo (auto, moto/scooter, trasporto pubblico, bici, piedi) utilizzato dagli abitanti per gli spostamenti sistematici all'interno del centro urbano. Questo è probabilmente il miglior indicatore per determinare la qualità della mobilità su scala urbana. Lo stile di mobilità degli abitanti, il mezzo usato per i percorsi quotidiani casa-scuola o casa-lavoro, spiega in maniera molto diretta se un'amministrazione locale ha lavorato bene per favorire gli spostamenti non motorizzati o con mezzi collettivi o se le scelte urbane finiscono per premiare l'auto e lo scooter. Questo è il l'elemento che consente a Legambiente di dare giudizi positivi su Bolzano, Pesaro e gli altri Comuni citati e questo, purtroppo, è anche il parametro su cui i Comuni hanno fornito il minor numero di informazioni: solo 50 città capoluogo (sulle 104 interpellate) hanno dati aggiornati e confrontabili tra loro.

Molto più ampia, al contrario, la disponibilità di dati quantitativi sulle ciclabili. Legambiente ha costruito un indicatore in grado di valutare l'offerta ciclabile di una città considerando i km di piste ciclabili in sede propria, i km di piste ciclabili in corsia riservata, i km di piste su marciapiede, i km di piste promiscue bici/pedoni, le zone con moderazione di velocità a 20 e 30 km/h e l'estensione delle isole ciclopedonali. Con queste informazioni opportunamente pesate (viene ad esempio assegnato un valore assai diverso ai percorsi destinati a un uso urbano e quotidiano e a quelli ricreativi) è stato costruito l'**indice delle ciclabili equivalenti**, che misura la lunghezza (in metri/100 abitanti) di tutti i percorsi potenzialmente accoglienti per la bici.

Modal Share BICI – % spostamenti effettuati in bici sul totale degli spostamenti urbani

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Bolzano	28%	34	La Spezia	4%	Nd	Imperia	nd
1	Pesaro	28%	37	Brescia	3%	Nd	Isernia	nd
3	Ferrara	27%	37	Bergamo	3%	Nd	L'Aquila	nd
4	Treviso	25%	37	Potenza	3%	Nd	Latina	nd
5	Ravenna	22%	37	Lecce	3%	Nd	Lecco	nd
6	Rimini	21%	41	Nuoro	2%	Nd	Lodi	nd
7	Piacenza	20%	41	Torino	2%	Nd	Lucca	nd
7	Sondrio	20%	43	Perugia	1%	Nd	Macerata	nd
7	Venezia	20%	43	Bari	1%	Nd	Mantova	nd
10	Pordenone	19%	43	Trieste	1%	Nd	Massa	nd
11	Biella	18%	43	Aosta	1%	Nd	Matera	nd
11	Pavia	18%	47	Roma	1%	Nd	Messina	nd
11	Reggio Emilia	18%	47	Caltanissetta	0%	Nd	Napoli	nd
14	Novara	17%	47	Genova	0%	Nd	Oristano	nd
14	Padova	17%	47	Ragusa	0%	Nd	Palermo	nd
14	Pisa	17%	Nd	Agrigento	nd	Nd	Parma	nd
17	Cremona	16%	Nd	Alessandria	nd	Nd	Pescara	nd
18	Forlì	13%	Nd	Ancona	nd	Nd	Pistoia	nd
18	Vercelli	13%	Nd	Arezzo	nd	Nd	Prato	nd
20	Udine	12%	Nd	Ascoli Piceno	nd	Nd	Reggio Calabria	nd
21	Modena	10%	Nd	Asti	nd	Nd	Rieti	nd
22	Vicenza	9%	Nd	Avellino	nd	Nd	Rovigo	nd
22	Como	9%	Nd	Belluno	nd	Nd	Salerno	nd
22	Grosseto	9%	Nd	Benevento	nd	Nd	Sassari	nd
22	Verona	9%	Nd	Brindisi	nd	Nd	Savona	nd
22	Monza	9%	Nd	Cagliari	nd	Nd	Siracusa	nd
27	Cuneo	8%	Nd	Campobasso	nd	Nd	Taranto	nd
27	Trento	8%	Nd	Caserta	nd	Nd	Teramo	nd
29	Livorno	7%	Nd	Catanzaro	nd	Nd	Terni	nd
29	Siena	7%	Nd	Chieti	nd	Nd	Trapani	nd
29	Bologna	7%	Nd	Cosenza	nd	Nd	Varese	nd
32	Milano	6%	Nd	Crotone	nd	Nd	Verbania	nd
33	Catania	5%	Nd	Enna	nd	Nd	Vibo Valentia	nd
34	Foggia	4%	Nd	Firenze	nd	Nd	Viterbo	nd
34	Frosinone	4%	Nd	Gorizia	nd			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Ciclabili equivalenti. Metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti (m_eq/100 ab).

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Reggio Emilia	39,03	36	Foggia	6,51	71	Macerata	1,74
2	Cremona	30,14	37	Lucca	6,15	72	Imperia	1,72
3	Mantova	26,74	38	Oristano	6,05	73	Teramo	1,67
4	Lodi	26,65	39	Aosta	5,79	74	Ancona	1,53
5	Verbania	24,24	40	Massa	5,73	75	Bari	1,51
6	Sondrio	20,13	41	Biella	4,76	76	Lecco	1,43
7	Alessandria	18,70	42	Cosenza	4,70	77	Ragusa	1,32
8	Pesaro	17,73	43	Gorizia	4,58	78	Campobasso	1,20
9	Modena	17,58	44	Novara	4,53	79	Trapani	1,15
10	Ravenna	16,65	45	Caserta	4,51	80	Crotone	0,91
11	Piacenza	16,50	46	Arezzo	4,44	81	Salerno	0,83
12	Bolzano	15,72	47	Torino	4,32	82	Vibo Valentia	0,82
13	Lecce	15,67	48	Firenze	4,17	83	Sassari	0,65
14	Cuneo	14,60	49	Terni	4,07	84	Palermo	0,61
15	Vercelli	14,51	50	Pescara	4,02	85	Messina	0,46
16	Forlì	14,23	51	Belluno	3,95	86	Cagliari	0,41
17	Treviso	13,57	52	Pistoia	3,83	87	Nuoro	0,37
18	Pordenone	13,40	53	Rimini	3,64	88	Viterbo	0,34
19	Ferrara	13,25	54	Frosinone	3,47	89	Napoli	0,29
20	Brescia	13,08	55	Roma	3,38	90	Avellino	0,28
21	Vicenza	12,55	56	Grosseto	3,30	91	Catania	0,22
22	Venezia	12,47	57	Siena	3,20	92	Genova	0,08
23	Verona	12,13	58	Perugia	3,19	93	Caltanissetta	0,00
24	Padova	12,07	59	Varese	2,89	93	Enna	0,00
25	Pisa	11,87	60	Latina	2,67	93	Isernia	0,00
26	Parma	11,80	61	La Spezia	2,63	93	Potenza	0,00
27	Pavia	11,55	62	Monza	2,58	93	Reggio Calabria	0,00
28	Udine	11,23	63	Chieti	2,57	93	Siracusa	0,00
29	Benevento	10,17	64	Trieste	2,41	Nd	Agrigento	nd
30	Bergamo	9,56	65	Milano	2,38	Nd	Brindisi	nd
31	Rovigo	8,98	66	Catanzaro	2,34	Nd	L'Aquila	nd
32	Bologna	8,97	67	Ascoli Piceno	2,21	Nd	Matera	nd
33	Prato	8,31	68	Como	2,11	Nd	Rieti	nd
34	Asti	8,24	69	Savona	2,07	Nd	Taranto	nd
35	Trento	7,86	70	Livorno	1,77			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)



L'estensione dei percorsi ciclabili e, più in generale, di tutte le misure infrastrutturali a supporto della ciclabilità forniscono solo una prima indicazione di tipo quantitativo che non può "misurare" altre caratteristiche come il grado di sicurezza, la funzionalità e la distribuzione all'interno della città ecc. L'indice relativo ai "metri equivalenti" di percorsi ciclabili non ha quindi la pretesa di valutare il livello qualitativo della rete, ma cerca di mettere insieme quelle informazioni, oggettive e misurabili, che tutte le pubbliche amministrazioni sono in grado di fornire.

Reggio Emilia registra il valore più alto con 39,03 m_eq/100 ab. Un'altra città, **Cremona**, si attesta oltre i 30 metri equivalenti ogni 100 abitanti. Quattro capoluoghi superano invece i 20 m_eq/100 ab: Mantova, Lodi, Verbania e Sondrio. In tutto sono 29 le città che vanno oltre i 10 m_eq/100 ab. Dall'altro capo della graduatoria però troviamo ancora 18 città che dichiarano di avere meno di un m_eq/100 ab e di queste, sei non segnalano nessun tipo di infrastruttura dedicata alla ciclabilità: **Caltanissetta, Enna, Isernia, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa**. La media, per i capoluoghi italiani esaminati, è di 7,04 m_eq/100 ab di infrastrutture ciclabili. Troppo poco.

E' utile una **lettura parallela dell'indicatore del modal share in bici e dei metri equivalenti di ciclabili**. Quest'ultimo ci dà informazioni quantitative sulle infrastrutture per le due ruote in città, il primo invece è, come detto, una sorta di indice gradimento dell'intero sistema della mobilità urbana e indirettamente segnala quanto la rete viaria locale sia accogliente per coloro che pedalano. In teoria a un'elevata dotazione di infrastrutture per la ciclabilità dovrebbe corrispondere un'elevata percentuale di ciclisti urbani. Non sempre, invece, questi due elementi viaggiano in parallelo. Cremona, ad esempio, ha il doppio delle infrastrutture idonee alla ciclabilità di Bolzano ma le persone che si spostano in bici sono percentualmente circa la metà rispetto al capoluogo altoatesino. E considerazioni analoghe si possono fare confrontando Reggio Emilia e Pesaro oppure Brescia e Ferrara. Brescia ad esempio ha una buona dotazione di ciclabili, cicloparcheggi di scambio, bici a noleggio, una diffusa segnaletica per le due ruote. Eppure solo il 3% degli abitanti si muove quotidianamente a pedali. Ferrara, un'altra città padana altrettanto piatta e altrettanto ricca, ha infrastrutture e servizi analoghi, ma la quota di cittadini che si sposta in bici è nove volte più alta (il 27%) rispetto a quella del capoluogo lombardo. Pisa non ha nemmeno un terzo delle corsie protette per due ruote che ha Reggio Emilia eppure le percentuali di spostamenti a pedali in tutti e due i comuni sono a un buon livello (sopra il 15%).

Questa assenza di simmetria tra il parametro più importante (il modal share, ossia lo stile di mobilità preferito dagli abitanti) e il parametro relativo alla dotazione infrastrutturale vuole introdurre non solo l'ovvio l'elemento della qualità (non basta fare le ciclabili o introdurre servizi di bike sharing, bisogna farli bene) ma anche suggerire una considerazione più ampia: non bastano le ciclabili a fare i ciclisti. Chiunque voglia rendere una città pedalabile dovrà prima tutto agire sull'intera mobilità (e non soltanto su una parte di essa), perché ciclisti, pedoni e trasporto pubblico crescono dove si rovesciano le gerarchie, dove cioè andare in auto diventa l'opzione meno facilitata e dove c'è garanzia di sicurezza per l'utenza vulnerabile.

Può essere proprio per questo interessante la lettura anche di altri indicatori relativi alla mobilità, a partire dalla **pedonalità**. L'estensione media delle isole pedonali presenti nei comuni italiani rimane invariata rispetto agli scorsi anni attestandosi a 0,36 m2 per abitante. Sono sei i comuni che superano la soglia di 1 m2 per abitante: Firenze, Cremona, Lucca, Terni, Verbania e Venezia. Sono però ben 20 città ad avere meno di 0,1 m2/ab, e tra queste in 3 casi non risulta la presenza di isole pedonali. La moderazione della velocità nei centri abitati a 30 kmh o addirittura a 20 kmh nei punti più delicati (davanti alle scuole ad esempio) è un altro intervento che, senza incidere più di tanto sui tempi di percorrenza dei veicoli a motore, incentiva l'uso delle gambe per i propri spostamenti. Ormai, come si può vedere nella relativa tabella, Zone30 e Zone20 sono molto diffuse.



VeloLove, il festival nazionale dei ciclisti urbani

L'A Bi Ci della ciclabilità è stato presentato alla vigilia di VeloLove, festival nazionale dei ciclisti urbani. 40 giorni tutti da pedalare in varie città italiane tra il 1 maggio e il 7 giugno.

Il cuore di VeloLove sono le tre GraBike di Roma, tre modi differenti di scoprire la città e tre itinerari che offrono a tutte le gambe, da quelle dei bambini a quelle dei bikers esperti e allenati, l'occasione di scoprire in sicurezza angoli suggestivi e particolari. La GraBike Storica (small) è un breve e facile percorso urbano in centro. La GraBike Archeologica (medium) attraversa uno dei luoghi più suggestivi dell'Urbe: il Parco dell'Appia Antica. La GraBike Naturalistica (large) è un lungo giro per frequent biker urbani che offre una visione completa della città, dei suoi tre fiumi e dell'agro romano.

Il giorno prima, sabato 16 maggio, si svolge invece la settimana Magnalonga di Roma. La cicludegustazione a tappe permette di assaporare lungo il percorso i prodotti tipici di borghi e territori che nel tempo hanno saputo puntare sulla sostenibilità e sulla tradizione.

VeloLove è promosso da Rete Mobilità Nuova, Legambiente, Salvaiciclisti, con il contributo di Cial e in collaborazione con Parco Appia Antica, TCI, Euromobility, ReBike, Bike Porn Garage. Viaggia in tandem con Open House e Roma Photo Marathon. Con il patrocinio di Roma Capitale e Agenzia Roma Servizi per la Mobilità.

Isole pedonali - Estensione pro capite della superficie stradale pedonalizzata (mq/ab).

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Venezia	5,05	36	Bologna	0,28	70	Potenza	0,12
2	Verbania	2,12	36	Caltanissetta	0,28	70	Pordenone	0,12
3	Terni	1,69	36	Ferrara	0,28	73	Caserta	0,11
4	Lucca	1,23	36	Napoli	0,28	73	Savona	0,11
5	Cremona	1,13	40	Vercelli	0,27	73	Vibo Valentia	0,11
6	Firenze	1,07	41	Gorizia	0,26	73	Enna	0,11
7	Mantova	0,94	42	Livorno	0,24	73	Ravenna	0,11
8	Parma	0,85	42	Varese	0,24	78	Perugia	0,10
9	Padova	0,83	42	Cuneo	0,24	78	Cagliari	0,10
10	Benevento	0,82	45	Isernia	0,23	80	Palermo	0,09
11	Chieti	0,70	46	Treviso	0,22	81	Trento	0,08
12	Pisa	0,63	46	Lodi	0,22	81	Monza	0,08
13	Piacenza	0,61	46	Pistoia	0,22	81	Asti	0,08
14	Biella	0,58	46	Prato	0,22	84	Novara	0,07
15	Latina	0,57	46	Frosinone	0,22	84	Imperia	0,07
16	Pesaro	0,56	51	Alessandria	0,21	86	Catania	0,06
17	Ragusa	0,53	52	Forlì	0,21	86	Aosta	0,06
18	Torino	0,49	52	Massa	0,21	88	Campobasso	0,05
19	Bari	0,46	54	Arezzo	0,20	88	Siracusa	0,05
20	Trieste	0,45	55	Modena	0,19	90	Rieti	0,04
21	La Spezia	0,42	55	Nuoro	0,19	91	Teramo	0,03
22	Reggio Emilia	0,41	55	Foggia	0,19	92	Crotone	0,02
23	Ascoli Piceno	0,40	55	Macerata	0,19	92	Rovigo	0,02
23	Cosenza	0,40	55	Sassari	0,19	92	Catanzaro	0,02
23	Oristano	0,40	60	Genova	0,18	95	Bergamo	0,01
26	Salerno	0,39	60	Roma	0,18	95	Reggio Calabria	0,01
27	Pescara	0,38	60	Messina	0,18	97	Sondrio	0,00
28	Rimini	0,36	60	Ancona	0,18	97	Brindisi	0,00
29	Avellino	0,35	64	Brescia	0,17	97	Trapani	0,00
30	Milano	0,34	65	Verona	0,16	Nd	Agrigento	nd
31	Belluno	0,33	66	Siena	0,15	Nd	L'Aquila	nd
32	Lecce	0,32	67	Vicenza	0,14	Nd	Matera	nd
33	Pavia	0,31	67	Lecco	0,14	Nd	Taranto	nd
34	Como	0,29	69	Udine	0,13	Nd	Viterbo	nd
34	Bolzano	0,29	70	Grosseto	0,12			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Zone 20 e zone 30. Lunghezza complessiva in chilometri delle zone 20 e zone 30.

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Verona	155,0	35	Varese	4,5	54	Forlì	0,0
2	Ravenna	116,0	37	Udine	4,2	54	Frosinone	0,0
3	Torino	110,3	38	Foggia	4,0	54	Gorizia	0,0
4	Reggio Emilia	90,6	39	Livorno	3,7	54	Imperia	0,0
5	Venezia	66,4	40	Ragusa	3,5	54	Isernia	0,0
6	Verbania	50,7	41	Prato	3,0	54	L'Aquila	0,0
7	Piacenza	50,2	41	Terni	3,0	54	Lecco	0,0
8	Bergamo	46,9	43	Lucca	2,7	54	Macerata	0,0
9	Parma	44,7	44	Sondrio	2,6	54	Matera	0,0
10	Pesaro	43,0	45	Bari	2,4	54	Messina	0,0
11	Rimini	39,6	46	Firenze	2,2	54	Milano	0,0
12	Vercelli	35,0	46	Ferrara	2,2	54	Monza	0,0
13	Modena	30,8	48	Avellino	1,4	54	Napoli	0,0
14	Asti	27,9	48	Trento	1,4	54	Novara	0,0
15	Lecce	26,2	50	Palermo	1,1	54	Nuoro	0,0
16	Padova	21,3	51	Catanzaro	1,0	54	Pavia	0,0
17	Alessandria	20,0	52	Vicenza	0,5	54	Pescara	0,0
18	Pisa	19,0	53	Genova	0,4	54	Potenza	0,0
19	Lodi	16,2	54	Agrigento	0,0	54	Reggio Calabria	0,0
20	Mantova	15,9	54	Ancona	0,0	54	Rieti	0,0
21	Perugia	13,0	54	Aosta	0,0	54	Roma	0,0
22	Bolzano	12,1	54	Arezzo	0,0	54	Rovigo	0,0
23	Cremona	10,6	54	Ascoli Piceno	0,0	54	Salerno	0,0
24	Pistoia	10,5	54	Belluno	0,0	54	Sassari	0,0
24	Benevento	10,5	54	Brescia	0,0	54	Savona	0,0
26	Bologna	10,3	54	Brindisi	0,0	54	Siena	0,0
27	Latina	10,0	54	Cagliari	0,0	54	Siracusa	0,0
28	Grosseto	9,0	54	Caltanissetta	0,0	54	Taranto	0,0
29	Pordenone	8,5	54	Campobasso	0,0	54	Teramo	0,0
30	Cuneo	8,0	54	Caserta	0,0	54	Trapani	0,0
31	Biella	7,5	54	Catania	0,0	54	Treviso	0,0
32	Oristano	6,5	54	Chieti	0,0	54	Trieste	0,0
33	Como	6,2	54	Cosenza	0,0	54	Vibo Valentia	0,0
34	Massa	5,6	54	Crotone	0,0	54	Viterbo	0,0
35	La Spezia	4,5	54	Enna	0,0			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Allegato statistico

Servizi di bike sharing nei comuni capoluogo di provincia - Anni 2013 (valori pro capite e per 100 km2).
 BICICLETTE OGNI 10.000 ab. – **vedere Legenda** -

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Isernia	43,6	36	Novara	5,3	Nd	Ancona	nd
2	Milano (e)	26,1	37	Biella (b)	5,2	Nd	Macerata (n)	nd
3	Pisa	22,9	38	Reggio Emilia	5,1	Nd	Viterbo	nd
4	Aosta	21,9	39	Varese	5,0	Nd	Roma	nd
5	Bergamo	21,0	40	Bologna	4,9	Nd	L'Aquila	nd
6	Brescia	20,9	40	Latina	4,9	Nd	Pescara	nd
6	Lodi (f)	20,9	42	Ascoli P. (o)	4,6	Nd	Chieti	nd
8	Vercelli	19,1	42	Arezzo	4,6	Nd	Campobasso (p)	nd
9	Modena (j)	17,1	44	Firenze	3,8	Nd	Caserta (q)	nd
10	Rimini (k)	16,9	45	Parma	3,6	Nd	Benevento	nd
11	Ferrara	15,8	46	Savona	3,4	Nd	Napoli	nd
12	Padova	12,7	47	Livorno (l)	3,3	Nd	Avellino	nd
13	Frosinone	11,8	48	Asti (c)	3,2	Nd	Salerno	nd
14	Sondrio	11,5	49	Rovigo	3,1	Nd	Taranto	nd
15	Cremona (g)	11,2	50	Prato	2,6	Nd	Brindisi	nd
16	Lecce (r)	10,9	51	Pistoia	2,5	Nd	Potenza	nd
16	Piacenza (d)	10,9	52	Cagliari	2,3	Nd	Matera	nd
18	La Spezia	10,7	53	Pavia	2,1	Nd	Cosenza	nd
19	Torino	10,1	53	Perugia	2,1	Nd	Crotone	nd
20	Pesaro (k)	9,9	55	Venezia	1,9	Nd	Catanzaro	nd
21	Treviso	9,8	55	Bari (c)	1,9	Nd	Vibo Valentia	nd
22	Verona	9,7	57	Genova	0,8	Nd	Reggio C. (s)	nd
23	Gorizia	9,3	Nd	Verbania	nd	Nd	Trapani	nd
24	Cuneo	9,0	Nd	Alessandria (d)	nd	Nd	Palermo	nd
25	Forlì	8,2	Nd	Imperia	nd	Nd	Messina	nd
26	Trento	7,6	Nd	Monza	nd	Nd	Agrigento	nd
27	Terni	7,1	Nd	Mantova (h)	nd	Nd	Caltanissetta	nd
28	Pordenone	7,0	Nd	Bolzano (i)	nd	Nd	Enna	nd
29	Teramo	6,6	Nd	Vicenza	nd	Nd	Catania	nd
30	Ravenna	6,4	Nd	Belluno	nd	Nd	Ragusa	nd
30	Foggia	6,4	Nd	Trieste	nd	Nd	Siracusa	nd
32	Lecco	6,3	Nd	Massa	nd	Nd	Sassari	nd
33	Como	5,9	Nd	Lucca	nd	Nd	Nuoro	nd
33	Rieti	5,9	Nd	Siena	nd	Nd	Oristano	nd
35	Udine	5,5	Nd	Grosseto (m)	nd			

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città, 2013

Servizi di bike sharing nei comuni capoluogo di provincia - Anni 2013 (valori pro capite e per 100 km²).

PRELIEVI PER ABBONATO. – *vedere Legenda* -

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Torino	82,4	35	Perugia	12,5	Nd	Ancona	nd
2	Milano (e)	76,4	35	Trento	12,5	Nd	Macerata (n)	nd
3	Parma	53,3	38	Cagliari	11,6	Nd	Viterbo	nd
4	Pisa	52,9	39	Pistoia	11,2	Nd	Roma	nd
5	Pavia	50,9	40	Frosinone	10,0	Nd	L'Aquila	nd
6	Firenze	47,3	41	Asti (c)	9,6	Nd	Pescara	nd
7	Ascoli Piceno (o)	46,8	42	Gorizia	6,0	Nd	Chieti	nd
8	Padova	42,1	43	Piacenza (d)	5,4	Nd	Campobasso (p)	nd
9	Novara	40,9	44	Savona	3,9	Nd	Caserta (q)	nd
10	Forlì	38,0	45	Cremona (g)	3,7	Nd	Benevento	nd
11	Brescia	37,3	Nd	Aosta	nd	Nd	Napoli	nd
12	Isernia	36,0	Nd	Lodi (f)	nd	Nd	Avellino	nd
13	La Spezia	35,5	Nd	Rovigo	nd	Nd	Salerno	nd
14	Bari (c)	35,4	Nd	Pordenone	nd	Nd	Taranto	nd
15	Como	32,9	Nd	Bologna	nd	Nd	Brindisi	nd
16	Reggio Emilia	31,0	Nd	Ferrara	nd	Nd	Potenza	nd
17	Venezia	29,8	Nd	Ravenna	nd	Nd	Matera	nd
18	Verona	29,4	Nd	Rieti	nd	Nd	Cosenza	nd
19	Prato	28,8	Nd	Latina	nd	Nd	Crotone	nd
20	Livorno (l)	27,9	Nd	Teramo	nd	Nd	Catanzaro	nd
21	Pesaro (k)	26,9	Nd	Foggia	nd	Nd	Vibo Valentia	nd
22	Modena (j)	26,3	Nd	Lecce (r)	nd	Nd	Reggio C. (s)	nd
23	Rimini (k)	25,1	Nd	Verbania	nd	Nd	Trapani	nd
24	Treviso	23,3	Nd	Alessandria (d)	nd	Nd	Palermo	nd
25	Udine	22,2	Nd	Imperia	nd	Nd	Messina	nd
26	Genova	22,0	Nd	Monza	nd	Nd	Agrigento	nd
27	Arezzo	21,1	Nd	Mantova (h)	nd	Nd	Caltanissetta	nd
28	Lecco	18,3	Nd	Bolzano (i)	nd	Nd	Enna	nd
29	Bergamo	16,6	Nd	Vicenza	nd	Nd	Catania	nd
30	Cuneo	16,0	Nd	Belluno	nd	Nd	Ragusa	nd
31	Vercelli	15,9	Nd	Trieste	nd	Nd	Siracusa	nd
32	Sondrio	15,3	Nd	Massa	nd	Nd	Sassari	nd
33	Biella (b)	15,1	Nd	Lucca	nd	Nd	Nuoro	nd
34	Terni	14,2	Nd	Siena	nd	Nd	Oristano	nd
35	Varese	12,5	Nd	Grosseto (m)	nd			

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città, 2013

Servizi di bike sharing nei comuni capoluogo di provincia - Anni 2013 (valori pro capite e per 100 km²).

ABBONATI per 1.000 ab. – *vedere Legenda* -

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Brescia	56,8	36	Arezzo	1,8	Nd	Ancona	nd
2	Bergamo	29,8	36	Rieti	1,8	Nd	Macerata (n)	nd
3	Aosta	27,3	38	Foggia	1,7	Nd	Viterbo	nd
4	Torino	24,5	38	Lecco	1,7	Nd	Roma	nd
5	Pisa	19,4	40	Reggio Emilia	1,6	Nd	L'Aquila	nd
6	Milano (e)	19,3	41	Parma	1,5	Nd	Pescara	nd
7	Lodi (f)	18,6	42	Asti (c)	1,3	Nd	Chieti	nd
8	Treviso	18,1	43	Como	1,2	Nd	Campobasso (p)	nd
9	La Spezia	16,1	43	Rimini (k)	1,2	Nd	Caserta (q)	nd
10	Modena (j)	16,0	43	Cagliari	1,2	Nd	Benevento	nd
11	Bologna	15,0	46	Perugia	1,0	Nd	Napoli	nd
12	Verona	14,2	47	Pistoia	0,9	Nd	Avellino	nd
13	Cuneo	11,5	47	Firenze	0,9	Nd	Salerno	nd
14	Teramo	10,8	49	Bari (c)	0,8	Nd	Taranto	nd
15	Padova	10,0	50	Livorno (l)	0,7	Nd	Brindisi	nd
16	Pordenone	9,9	51	Sondrio	0,6	Nd	Potenza	nd
17	Savona	7,9	52	Pavia	0,4	Nd	Matera	nd
18	Ferrara	7,8	52	Prato	0,4	Nd	Cosenza	nd
19	Pesaro (k)	7,4	52	Ravenna	0,4	Nd	Crotone	nd
20	Trento	6,9	52	Biella (b)	0,4	Nd	Catanzaro	nd
21	Frosinone	6,5	56	Ascoli Piceno(o)	0,3	Nd	Vibo Valentia	nd
22	Udine	6,1	57	Genova	0,1	Nd	Reggio C. (s)	nd
22	Cremona (g)	6,1	Nd	Verbania	nd	Nd	Trapani	nd
24	Terni	5,9	Nd	Alessandria (d)	nd	Nd	Palermo	nd
25	Piacenza (d)	5,6	Nd	Imperia	nd	Nd	Messina	nd
26	Vercelli	5,3	Nd	Monza	nd	Nd	Agrigento	nd
27	Rovigo	4,8	Nd	Mantova (h)	nd	Nd	Caltanissetta	nd
28	Varese	4,7	Nd	Bolzano (i)	nd	Nd	Enna	nd
29	Gorizia	4,6	Nd	Vicenza	nd	Nd	Catania	nd
29	Lecce (r)	4,6	Nd	Belluno	nd	Nd	Ragusa	nd
31	Latina	4,1	Nd	Trieste	nd	Nd	Siracusa	nd
32	Forlì	2,5	Nd	Massa	nd	Nd	Sassari	nd
33	Isernia	2,3	Nd	Lucca	nd	Nd	Nuoro	nd
34	Venezia	2,2	Nd	Siena	nd	Nd	Oristano	nd
35	Novara	1,9	Nd	Grosseto (m)	nd			

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città, 2013

Servizi di bike sharing nei comuni capoluogo di provincia - Anni 2013 (valori pro capite e per 100 km²).

POSTAZIONI DI PRELIEVO E RICONSEGNA per 100 km² - *vedere Legenda* -

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Milano (e)	104,6	35	Vercelli	6,3	Nd	Ancona	nd
2	Torino	81,5	37	Lecce (r)	6,2	Nd	Macerata (n)	nd
3	Aosta	70,1	38	Teramo	5,9	Nd	Viterbo	nd
4	Brescia	68,6	39	Parma	5,8	Nd	Roma	nd
5	Bergamo	47,3	40	Prato	5,1	Nd	L'Aquila	nd
6	La Spezia	37,0	41	Ferrara	4,9	Nd	Pescara	nd
7	Padova	30,1	42	Livorno (l)	4,8	Nd	Chieti	nd
8	Treviso	28,8	43	Pavia	4,7	Nd	Campobasso (p)	nd
9	Como	26,9	44	Venezia	4,3	Nd	Caserta (q)	nd
10	Bari (c)	26,4	44	Latina	4,3	Nd	Benevento	nd
11	Lodi (f)	24,2	46	Ravenna	4,0	Nd	Napoli	nd
12	Sondrio	23,9	47	Rovigo	3,7	Nd	Avellino	nd
13	Modena (j)	22,9	48	Ascoli Piceno(o)	3,2	Nd	Salerno	nd
14	Udine	22,7	49	Forlì	3,1	Nd	Taranto	nd
15	Varese	20,1	50	Firenze	2,9	Nd	Brindisi	nd
16	Cremona (g)	19,9	51	Asti (c)	2,6	Nd	Potenza	nd
17	Rimini (k)	19,2	52	Genova	2,5	Nd	Matera	nd
18	Isernia	17,4	53	Foggia	2,4	Nd	Cosenza	nd
19	Bologna	17,0	54	Arezzo	2,1	Nd	Crotone	nd
20	Novara	13,6	55	Pistoia	1,7	Nd	Catanzaro	nd
21	Piacenza (d)	13,5	56	Perugia	1,6	Nd	Vibo Valentia	nd
22	Pordenone	13,1	57	Rieti	1,5	Nd	Reggio C. (s)	nd
23	Frosinone	12,8	Nd	Verbania	nd	Nd	Trapani	nd
24	Gorizia	12,1	Nd	Alessandria (d)	nd	Nd	Palermo	nd
25	Lecco	11,1	Nd	Imperia	nd	Nd	Messina	nd
26	Savona	10,7	Nd	Monza	nd	Nd	Agrigento	nd
27	Verona	10,1	Nd	Mantova (h)	nd	Nd	Caltanissetta	nd
28	Cagliari	9,4	Nd	Bolzano (i)	nd	Nd	Enna	nd
29	Biella (b)	8,6	Nd	Vicenza	nd	Nd	Catania	nd
30	Pisa	7,6	Nd	Belluno	nd	Nd	Ragusa	nd
31	Cuneo	7,5	Nd	Trieste	nd	Nd	Siracusa	nd
32	Pesaro (k)	7,1	Nd	Massa	nd	Nd	Sassari	nd
33	Terni	6,6	Nd	Lucca	nd	Nd	Nuoro	nd
34	Reggio Emilia	6,5	Nd	Siena	nd	Nd	Oristano	nd
35	Trento	6,3	Nd	Grosseto (m)	nd			

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città, 2013



LEGENDA:

LEGENDA:

- (a) Sono considerati i soli servizi con almeno due postazioni di prelievo e riconsegna;
- (b) Prelievi 2013 stimati.
- (c) Abbonati e prelievi 2011 stimati.
- (d) Prelievi 2011 e 2012 stimati.
- (e) Abbonati 2011 stimati.
- (f) Biciclette, postazioni e abbonati 2013 stimati.
- (g) Servizio sospeso da settembre 2013.
- (h) Servizio sospeso nel 2013 per ristrutturazione.
- (i) Esiste un servizio di noleggio a carattere stagionale, con 100 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (j) Abbonati e prelievi 2013 stimati.
- (k) Prelievi 2011 stimati.
- (l) Servizio attivo da dicembre 2012.
- (m) Esiste un servizio di noleggio avviato nel 2013, con 3 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (n) Esiste un servizio di noleggio avviato nel 2013, con 20 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (o) Abbonati 2011 e prelievi 2011 e 2013 stimati.
- (p) Esiste un servizio di noleggio avviato nel 2012, con 25 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (q) Esiste un servizio di noleggio, con 50 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (r) Prelievi 2012 stimati. Ristrutturazione (con interruzione del servizio) nel corso del 2013.
- (s) Esiste un servizio di noleggio avviato nel 2012, con 24 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).
- (t) Esiste un servizio di noleggio avviato nel 2013, con 16 biciclette e un'unica postazione di prelievo/riconsegna (dati 2013).

Piste Ciclabili. Chilometri totali di piste ciclabili (escluse reti ciclabili nelle aree verdi – km totali -).

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Roma	258,00	36	Monza	23,00	71	Macerata	4,00
2	Reggio Emilia	196,10	37	Novara	21,98	72	Genova	3,90
3	Modena	159,70	38	Palermo	21,09	73	Messina	3,50
4	Milano	129,00	39	Sondrio	20,70	74	Catania	2,94
5	Mantova	126,50	40	Cuneo	20,40	75	Trapani	2,50
6	Bologna	124,06	41	Pescara	20,00	76	Imperia	2,00
7	Parma	122,10	42	Benevento	19,00	77	Ragusa	1,95
8	Ravenna	115,64	42	Trieste	19,00	78	Lecco	1,00
9	Torino	111,30	44	Rovigo	17,66	78	Vibo Valentia	1,00
10	Venezia	106,60	45	Terni	17,32	80	Avellino	0,00
11	Cremona	95,97	46	Bari	16,56	80	Caltanissetta	0,00
12	Ferrara	91,53	47	Vercelli	16,00	80	Enna	0,00
13	Brescia	87,50	48	Livorno	13,95	80	Nuoro	0,00
14	Verona	87,43	49	Verbania	11,80	80	Reggio Calabria	0,00
15	Forlì	79,51	50	Asti	11,23	80	Rimini	0,00
16	Piacenza	75,80	51	Lucca	11,07	80	Teramo	0,00
17	Pesaro	68,70	52	Latina	10,00	Nd	Agrigento	nd
18	Padova	66,00	53	Belluno	9,40	Nd	Ascoli Piceno	nd
19	Treviso	59,50	54	Gorizia	9,06	Nd	Brindisi	nd
20	Firenze	57,90	55	Perugia	8,80	Nd	Cagliari	nd
21	Alessandria	57,00	56	Aosta	8,68	Nd	Caserta	nd
22	Prato	56,00	57	La Spezia	8,60	Nd	Chieti	nd
23	Bolzano	50,90	58	Pistoia	8,40	Nd	Cosenza	nd
24	Lecce	45,00	59	Como	8,25	Nd	Isernia	nd
25	Vicenza	44,01	60	Siena	7,70	Nd	L'Aquila	nd
26	Lodi	38,12	61	Catanzaro	7,40	Nd	Matera	nd
27	Udine	33,95	62	Grosseto	7,20	Nd	Napoli	nd
28	Pordenone	31,62	63	Frosinone	7,00	Nd	Potenza	nd
29	Trento	30,26	64	Campobasso	6,45	Nd	Rieti	nd
30	Foggia	30,00	65	Savona	6,30	Nd	Salerno	nd
30	Pavia	30,00	66	Crotone	6,00	Nd	Sassari	nd
32	Bergamo	29,45	67	Biella	5,76	Nd	Siracusa	nd
33	Pisa	28,60	68	Varese	5,00	Nd	Taranto	nd
34	Massa	25,50	69	Ancona	4,85	Nd	Viterbo	nd
35	Arezzo	24,30	70	Oristano	4,48			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Piste Ciclabili. Chilometri totali di piste ciclabili in SEDE PROPRIA.

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Roma	258,0	36	Pistoia	6,8	67	Cagliari	0,0
2	Reggio Emilia	151,5	37	Piacenza	6,3	67	Caltanissetta	0,0
3	Bologna	84,3	38	Bari	6,1	67	Campobasso	0,0
4	Venezia	56,4	39	Latina	6,0	67	Caserta	0,0
5	Mantova	56,3	39	Trieste	6,0	67	Catanzaro	0,0
6	Torino	47,0	39	Novara	6,0	67	Chieti	0,0
7	Bolzano	45,0	42	Arezzo	5,2	67	Cosenza	0,0
8	Prato	43,0	43	Ancona	4,9	67	Crotone	0,0
9	Milano	42,0	44	Pordenone	4,5	67	Enna	0,0
10	Padova	41,0	45	Vercelli	4,4	67	Genova	0,0
11	Cremona	38,8	46	Frosinone	4,0	67	Isernia	0,0
12	Vicenza	34,0	46	Grosseto	4,0	67	La Spezia	0,0
13	Brescia	33,2	48	Biella	3,6	67	L'Aquila	0,0
14	Forlì	31,6	49	Messina	3,5	67	Macerata	0,0
15	Modena	27,9	50	Aosta	3,4	67	Massa	0,0
16	Firenze	26,3	51	Livorno	3,2	67	Matera	0,0
17	Udine	21,0	52	Trapani	2,5	67	Monza	0,0
18	Pesaro	20,8	53	Siena	2,3	67	Napoli	0,0
19	Pisa	19,5	54	Imperia	2,0	67	Nuoro	0,0
20	Ravenna	17,2	54	Sondrio	2,0	67	Potenza	0,0
21	Lecce	17,0	54	Oristano	2,0	67	Reggio Calabria	0,0
22	Cuneo	16,4	54	Ragusa	2,0	67	Rieti	0,0
23	Pavia	15,3	58	Gorizia	1,7	67	Rimini	0,0
24	Alessandria	15,0	59	Treviso	1,5	67	Salerno	0,0
24	Foggia	15,0	59	Varese	1,5	67	Sassari	0,0
26	Lodi	12,8	61	Benevento	1,0	67	Savona	0,0
27	Parma	11,3	61	Lecco	1,0	67	Siracusa	0,0
28	Terni	11,0	63	Catania	0,9	67	Taranto	0,0
29	Pescara	10,5	64	Palermo	0,7	67	Teramo	0,0
30	Bergamo	9,6	65	Como	0,5	67	Trento	0,0
31	Lucca	9,2	66	Belluno	0,1	67	Verbania	0,0
32	Perugia	8,8	67	Agrigento	0,0	67	Verona	0,0
33	Rovigo	8,5	67	Ascoli Piceno	0,0	67	Vibo Valentia	0,0
34	Ferrara	7,4	67	Avellino	0,0	67	Viterbo	0,0
35	Asti	7,2	67	Brindisi	0,0			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Piste Ciclabili. Chilometri di piste ciclabili su MARCIAPIEDE.

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Ferrara	78,1	36	Savona	3,3	58	Cosenza	0,0
2	Parma	38,5	37	Gorizia	2,9	58	Crotone	0,0
3	Modena	36,1	38	La Spezia	2,2	58	Enna	0,0
4	Torino	35,0	38	Biella	2,2	58	Imperia	0,0
5	Milano	34,0	40	Grosseto	2,0	58	Isernia	0,0
6	Reggio Emilia	33,4	40	Latina	2,0	58	L'Aquila	0,0
7	Venezia	29,2	42	Lodi	1,9	58	Lecco	0,0
8	Massa	25,5	42	Lucca	1,9	58	Macerata	0,0
9	Monza	23,0	44	Frosinone	1,5	58	Mantova	0,0
10	Bologna	21,8	44	Treviso	1,5	58	Matera	0,0
11	Verona	20,0	44	Varese	1,5	58	Messina	0,0
12	Bergamo	16,1	47	Belluno	1,3	58	Napoli	0,0
13	Firenze	16,0	47	Genova	1,3	58	Nuoro	0,0
14	Novara	15,2	49	Catania	1,2	58	Oristano	0,0
15	Brescia	13,6	50	Vicenza	1,1	58	Padova	0,0
16	Palermo	13,2	51	Bari	1,0	58	Perugia	0,0
17	Prato	13,0	51	Foggia	1,0	58	Pisa	0,0
18	Cremona	12,0	53	Pistoia	0,9	58	Potenza	0,0
19	Pesaro	11,8	54	Sondrio	0,8	58	Ragusa	0,0
19	Verbania	11,8	55	Terni	0,5	58	Ravenna	0,0
21	Livorno	10,8	55	Aosta	0,5	58	Reggio Calabria	0,0
22	Trento	10,5	57	Pavia	0,1	58	Rieti	0,0
23	Pordenone	10,1	58	Agrigento	0,0	58	Rimini	0,0
24	Piacenza	9,0	58	Ancona	0,0	58	Salerno	0,0
25	Pescara	8,3	58	Ascoli Piceno	0,0	58	Sassari	0,0
26	Como	7,8	58	Asti	0,0	58	Siena	0,0
27	Vercelli	7,1	58	Avellino	0,0	58	Siracusa	0,0
28	Trieste	5,5	58	Benevento	0,0	58	Taranto	0,0
29	Forlì	4,8	58	Brindisi	0,0	58	Teramo	0,0
30	Rovigo	4,6	58	Cagliari	0,0	58	Trapani	0,0
31	Alessandria	4,0	58	Caltanissetta	0,0	58	Udine	0,0
31	Arezzo	4,0	58	Campobasso	0,0	58	Vibo Valentia	0,0
31	Cuneo	4,0	58	Caserta	0,0	58	Viterbo	0,0
31	Lecce	4,0	58	Catanzaro	0,0	Nd	Roma	nd
35	Bolzano	3,5	58	Chieti	0,0			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)

Piste Ciclabili. Chilometri di piste ciclabili NEL VERDE.

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Roma	120,0	36	Novara	5,4	Nd	Aosta	nd
2	Modena	53,8	37	Arezzo	4,7	Nd	Ascoli Piceno	nd
3	Torino	50,3	38	Lecco	4,0	Nd	Benevento	nd
4	Milano	38,0	38	Macerata	4,0	Nd	Biella	nd
5	Padova	37,0	40	Asti	3,0	Nd	Bolzano	nd
6	Mantova	35,4	41	Piacenza	2,2	Nd	Brindisi	nd
7	Firenze	33,8	42	Cremona	2,0	Nd	Cagliari	nd
8	Brescia	31,1	43	Belluno	1,8	Nd	Campobasso	nd
9	Ferrara	30,0	44	Nuoro	1,5	Nd	Caserta	nd
10	Udine	26,1	44	Terni	1,5	Nd	Catania	nd
11	Trento	24,3	46	Bari	1,4	Nd	Catanzaro	nd
12	Parma	23,0	47	Lodi	1,3	Nd	Chieti	nd
13	Lucca	22,2	48	Imperia	1,0	Nd	Cosenza	nd
14	Verona	21,2	49	Avellino	0,3	Nd	Crotone	nd
15	Rimini	18,5	50	Caltanissetta	0,0	Nd	Isernia	nd
16	Cuneo	18,3	50	Como	0,0	Nd	La Spezia	nd
17	Reggio Emilia	17,7	50	Enna	0,0	Nd	L'Aquila	nd
18	Forlì	15,8	50	Frosinone	0,0	Nd	Lecce	nd
19	Bergamo	14,0	50	Genova	0,0	Nd	Livorno	nd
19	Pavia	14,0	50	Gorizia	0,0	Nd	Matera	nd
19	Perugia	14,0	50	Grosseto	0,0	Nd	Napoli	nd
22	Vicenza	13,5	50	Latina	0,0	Nd	Oristano	nd
23	Verbania	13,4	50	Massa	0,0	Nd	Pescara	nd
24	Bologna	12,3	50	Messina	0,0	Nd	Potenza	nd
25	Teramo	10,0	50	Monza	0,0	Nd	Rieti	nd
26	Treviso	9,6	50	Palermo	0,0	Nd	Rovigo	nd
27	Foggia	8,0	50	Pistoia	0,0	Nd	Salerno	nd
27	Ravenna	8,0	50	Prato	0,0	Nd	Sassari	nd
29	Varese	7,5	50	Ragusa	0,0	Nd	Savona	nd
30	Pisa	7,0	50	Reggio Calabria	0,0	Nd	Siena	nd
30	Sondrio	7,0	50	Trapani	0,0	Nd	Siracusa	nd
30	Venezia	7,0	50	Vercelli	0,0	Nd	Taranto	nd
33	Pordenone	6,5	Nd	Agrigento	nd	Nd	Vibo Valentia	nd
34	Trieste	6,0	Nd	Alessandria	nd	Nd	Viterbo	nd
35	Pesaro	5,8	Nd	Ancona	nd			

Fonte: L'A Bi Ci della Ciclabilità – aprile 2015 (elaborazione su dati comunali, 2013)